

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
31 MARZO 2016

 **cementir**holding  
GRUPPO CALTAGIRONE





## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2015 – 2017

*Presidente*

*Vice Presidente*

*Consiglieri*

Francesco Caltagirone Jr.

Carlo Carlevaris (*indipendente*)

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Mario Ciliberto

Fabio Corsico

Mario Delfini

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Riccardo Nicolini<sup>1</sup>

### Comitato Esecutivo

*Presidente*

*Componenti*

Francesco Caltagirone Jr.

Mario Delfini

Riccardo Nicolini

### Comitato Controllo e Rischi

*Presidente*

*Componenti*

Paolo Di Benedetto<sup>2</sup> (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

### Comitato per le Nomine e Remunerazioni

*Presidente*

*Componenti*

Paolo Di Benedetto<sup>2</sup> (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Mario Delfini

### Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2014 – 2016

*Presidente*

*Sindaci*

Claudio Bianchi

Giampiero Tasco (*effettivo*)

Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)

Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Patrizia Amoretti (*supplente*)

Stefano Giannuli (*supplente*)

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

### Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

<sup>1</sup> Il Consigliere Riccardo Nicolini ha rivestito la carica di Direttore Generale dal 23 aprile 2015 al 31 dicembre 2015.

<sup>2</sup> Lead Independent Director.



PAGINA IN BIANCO

---



## Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2016

### Andamento economico nel 1° trimestre 2016

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 2.2.3. comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati presso il segmento STAR.

Di seguito sono riportati i risultati economici dei primi tre mesi del 2016 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2015:

### Risultati

(Euro '000)	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione %
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>210.445</b>	<b>204.656</b>	<b>2,8%</b>
Variazione delle rimanenze	5.048	12.779	-60,5%
Altri ricavi <sup>1</sup>	3.427	3.829	-10,5%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>218.920</b>	<b>221.264</b>	<b>-1,1%</b>
Costi per materie prime	(97.175)	(96.380)	0,8%
Costo del personale	(38.846)	(39.681)	-2,1%
Altri costi operativi	(61.551)	(61.001)	0,9%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(197.572)</b>	<b>(197.062)</b>	<b>0,3%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>21.348</b>	<b>24.202</b>	<b>-11,8%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>10,14%</i>	<i>11,83%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(20.181)	(21.129)	-4,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.167</b>	<b>3.073</b>	<b>-62,0%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>0,55%</i>	<i>1,50%</i>	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(7.181)</b>	<b>723</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(6.014)</b>	<b>3.796</b>	<b>-258,4%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>-2,86%</i>	<i>1,85%</i>	

<sup>1</sup> Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".

### Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	2.014	1.852	8,7%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	911	802	13,5%
Inerti (tonnellate)	698	791	-11,7%



## Organico del Gruppo

	31-03-2016	31-12-2015	31-03-2015
Numero dipendenti	2.992	3.032	3.038

Nel primo trimestre 2016 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 210,4 milioni di Euro (204,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2015), il margine operativo lordo si è attestato a 21,3 milioni di Euro (24,2 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2015), il risultato operativo è stato pari a 1,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2015) ed il risultato ante imposte è stato pari a -6,0 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro nel medesimo periodo 2015).

I ricavi delle vendite del primo trimestre 2016 aumentano del 2,8% rispetto al 2015 a seguito del positivo andamento in tutte le principali aree geografiche di intervento, ad eccezione dell'Italia e della Cina. A cambi costanti, i ricavi delle vendite si sarebbero attestati a 223,4 milioni di Euro, con un aumento del 9,1% rispetto all'anno precedente.

In particolare, nei Paesi Scandinavi i ricavi sono aumentati di 1,6 milioni di Euro (+1,6%) rispetto al primo trimestre 2015 grazie all'andamento positivo delle vendite di cemento in Danimarca che ha compensato la flessione dei volumi venduti di calcestruzzo, nonostante l'effetto della stagionalità delle festività pasquali anticipate rispetto all'anno precedente. In Danimarca le costruzioni hanno iniziato l'anno in maniera intensa con buone attività nei lavori civili favorendo, nonostante l'inverno rigido, l'aumento dell'11,2% delle vendite di cemento con prezzi medi di vendita pressoché invariati rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Le vendite di calcestruzzo, invece, hanno subito complessivamente una flessione del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2015, ma con *trend* differenti nei paesi interessati: in diminuzione in Danimarca (-9,7%) per il completamento di alcuni progetti infrastrutturali, in aumento sia in Norvegia (+2,8%), dove il mercato ha mostrato segnali di crescita rispetto all'esercizio precedente, che in Svezia, dove l'intensa attività di costruzione nell'area di Malmö ha generato un incremento dei volumi venduti dell'11,4%. Si segnala che il prezzo medio del calcestruzzo nelle valute locali è rimasto sostanzialmente stabile nelle suddette aree geografiche rispetto al primo trimestre 2015.

In Turchia i ricavi delle vendite in valuta locale sono aumentati del 15% rispetto al primo trimestre 2015 grazie all'aumento della domanda nelle aree di Izmir ed Edirne che ha generato un sensibile aumento dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo (+8,1% e +39,4% rispetto al 31 marzo 2015), con prezzi medi di vendita in valuta locale in lieve flessione rispetto alla media dello stesso periodo 2015. Si segnala, tuttavia, che l'aumento dei ricavi realizzato in Turchia è stato controbilanciato dalla svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro, in quanto il cambio medio del primo trimestre 2016 è stato inferiore di circa il 17% rispetto al cambio medio del primo trimestre 2015.

In Egitto, nonostante il clima di instabilità politica e sociale influisca sullo scenario economico, i volumi venduti di cemento e clinker sono aumentati dell'11,5% rispetto al 31 marzo 2015 grazie principalmente alla ripresa della domanda interna, con prezzi di vendita in valuta locale in leggera flessione.



In Malesia, a seguito dell'incremento della capacità produttiva, i ricavi di vendita sono aumentati di circa il 75% rispetto al primo trimestre del 2015 per il raddoppio dei volumi venduti di cemento e clinker bianco, dovuto principalmente alle esportazioni verso l'Australia.

In Cina, invece, i ricavi in valuta locale registrano una diminuzione di circa il 9% rispetto al primo trimestre 2015: l'incremento dei volumi di vendita di cemento bianco sul mercato domestico è stato controbilanciato dalla riduzione delle esportazioni.

In Italia, infine, i ricavi delle vendite risultano inferiori di circa l'8% rispetto al 31 marzo 2015 a seguito di una riduzione dei volumi venduti di cemento (-11%) con prezzi di vendita in leggero aumento. L'andamento del trimestre ha risentito negativamente dell'effetto della stagionalità delle festività pasquali anticipate rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia, inoltre, che i ricavi operativi totali, pari a 218,9 milioni di Euro, diminuiscono del 1,1% rispetto ai 221,3 milioni di Euro del primo trimestre 2015 risentendo della diminuzione delle scorte di semilavorati e prodotti finiti.

I costi operativi, pari a 197,6 milioni di Euro, sono rimasti pressoché invariati rispetto al primo trimestre 2015: si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero pari a 209,1 milioni di Euro, in crescita di 11,9 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, e che 11,5 milioni di Euro rappresentano l'effetto cambio positivo derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro. In particolare, il costo delle materie prime a cambi costanti è pari a 104,2 milioni di Euro, in crescita di 7,8 milioni di Euro rispetto ai 96,4 milioni di Euro del 31 marzo 2015, a seguito principalmente della maggiori quantità prodotte e vendute di cemento e calcestruzzo. Il costo del personale a cambi costanti è pari a 40,5 milioni di Euro, in crescita di 0,8 milioni di Euro rispetto al 2015. Gli altri costi operativi a cambi costanti risultano pari a 64,4 milioni di Euro, in crescita di 3,4 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2015 a causa principalmente di una diversa calendarizzazione degli interventi di manutenzione sugli impianti industriali.

Il margine operativo lordo, pari a 21,3 milioni di Euro, risulta in diminuzione dell'11,8% rispetto ai 24,2 milioni di Euro del 2015 a seguito dei minori risultati realizzati in Turchia e in misura minore in Italia, dei miglioramenti conseguiti nei Paesi Scandinavi ed in Estremo Oriente e del costante contributo dell'Egitto. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 10,1% evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2015 (11,8%). A parità di cambi, tuttavia, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 23,4 milioni di Euro, in diminuzione di 0,8 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2015, con un'incidenza sui ricavi delle vendite a cambi costanti dell'10,5%.

Il risultato operativo, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 20,2 milioni di Euro, è positivo per 1,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 marzo 2015).

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 7,2 milioni di Euro, è peggiorato rispetto al primo trimestre 2015 (positivo per 0,7 milioni di Euro), principalmente a seguito della negativa valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere a fini di copertura su *commodities* e tassi di interesse.

Il risultato ante imposte è negativo per 6,0 milioni di Euro (positivo per 3,8 milioni di Euro l'utile ante imposte al 31 marzo 2015).



## Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2016	31-12-2015	31-03-2015
Capitale Investito Netto	1.370.763*	1.353.192	1.480.653*
Totale Patrimonio Netto	1.098.870*	1.131.105	1.154.382*
Indebitamento Finanziario Netto <sup>1</sup>	271.893	222.087	326.271

\* Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2016 e 2015 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2016 è pari a 271,9 milioni di Euro, con una variazione negativa di 49,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, attribuibile prevalentemente alle dinamiche del capitale circolante ed alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio.

Il patrimonio netto totale al 31 marzo 2016 è pari a 1.098,9 milioni di Euro (1.131,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

## Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

I risultati del primo trimestre del 2016, pur se inferiori rispetto all'esercizio precedente, sono in linea con le aspettative del management ed evidenziano un buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, in Malesia ed Egitto che hanno compensato la minore redditività della Turchia e le difficoltà riscontrate in Italia e Cina. L'andamento del trimestre ha risentito negativamente dell'effetto della stagionalità delle festività pasquali anticipate rispetto all'anno precedente.

In merito all'offerta per l'acquisizione del ramo d'azienda di Sacci SpA presentata dalla controllata Cementir Italia Spa, si segnala che in data 14 marzo 2016 si è tenuta l'adunanza dei creditori che hanno votato favorevolmente il piano concordatario di Sacci Spa. Il piano concordatario sarà ulteriormente soggetto all'omologazione da parte del Tribunale di Roma il prossimo 18 maggio 2016. Il *closing* dell'operazione è previsto entro il mese di luglio 2016, salvo proroghe o ritardi.

Per quanto riguarda l'attività di Waste Management, sia nel Regno Unito che in Turchia si registra un aumento dei volumi e dei ricavi rispetto allo stesso periodo del 2015.

Vengono pertanto confermati gli obiettivi economici e finanziari dell'anno 2016, che prevedono il raggiungimento di margine operativo lordo di circa 190 milioni di Euro e di un indebitamento finanziario netto di circa 180 milioni di Euro.

<sup>1</sup> L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.





Roma, 11 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

// Francesco Caltagirone Jr.

\* \* \*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.